



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

Affisso il 07/08/2025

Scade il 25/08/2025 ore 10:00

BANDO N. 02/2025

DECRETO DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Bando di selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca della durata di 6 mesi dal titolo *“L’insegnamento delle lingue classiche tra pedagogia montessoriana e innovazione didattica digitale”* GSD: 10/HELL-01 - LINGUA E LETTERATURA GRECA; 10/LATI-01 - LINGUA E LETTERATURA LATINA; 10/FICP-01 - FILOLOGIA GRECA E LATINA, LETTERATURA CRISTIANA ANTICA, PAPIROLOGIA - Responsabile Scientifico Prof. Federico Favi

II DIRETTORE

Visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “A. Avogadro”;

Visto il vigente “Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”;

Visto il vigente “Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca”;

Vista la richiesta del Prof. Federico Favi di attivazione di una borsa di studio della durata di 6 mesi finalizzata alla conduzione del progetto *“L’insegnamento delle lingue classiche tra pedagogia montessoriana e innovazione didattica digitale”* dell’importo di € 10.430,41, nell’ambito della Convenzione per il finanziamento di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca tra il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” e la Fondazione Montessori Italia ETS, Codice Unico del Progetto: C76F25000050007 - Responsabile scientifico Prof. Federico Favi;

Visto la necessità di attivare la procedura di selezione con decorrenza dell’attività di addestramento della ricerca in data 01/10/2025, per esigenze di tempistiche del progetto di ricerca;

Considerato i tempi di pubblicazione del presente bando;

Considerata che non risultano programmate Sedute del Consiglio di Dipartimento in data utile e l’impossibilità di convocare in tempo utile il Consiglio di Dipartimento;

Preso atto che l’ammontare della borsa è di € 10.431,41 e che tale somma graverà su fondi di bilancio UPB: RIEfavifMONTESSORI_2025 a disposizione del Prof. Federico Favi;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Articolo 1 (Istituzione)

Il Dipartimento di Studi Umanistici istituisce una borsa di studio di addestramento e di perfezionamento alla ricerca della durata di 6 mesi dal titolo *“L’insegnamento delle lingue classiche tra pedagogia montessoriana e innovazione didattica digitale”*, nell’ambito della Convenzione per il finanziamento di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca tra il



Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e la Fondazione Montessori Italia ETS, Codice Unico del Progetto: C76F25000050007 - Responsabile Scientifico il prof. Federico Favi.

La borsa di studio del presente bando, soggetta a pubblicazione sul sito www.uniupo.it ai sensi art.18 "Amministrazione Aperta" D.L. 22.06.2012 n. 83 L. 07.08.2012 n. 134, è conferita a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio.

Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili su sito web di Dipartimento (www.disum.uniupo.it) e nell'Albo on-line di Ateneo (<https://www.uniupo.it/it/albo-line>).

Articolo 2

(Programma e materie di ricerca - rinnovo - colloquio)

PROGRAMMA e MATERIE DI RICERCA

Il programma di ricerca prevede:

Il progetto di ricerca esplora le potenzialità pedagogiche derivanti dall'incontro tra la tradizione montessoriana e l'uso di strumenti educativi digitali per l'insegnamento delle lingue classiche, in particolare greco e latino. La ricerca si propone di indagare come i principi fondativi della pedagogia Montessori possano essere applicati alla didattica delle lingue antiche, contribuendo alla progettazione e alla sperimentazione di materiali e dispositivi che facilitino l'apprendimento attivo, autonomo e personalizzato.

Tre sono gli assi concettuali su cui si concentrerà il lavoro:

1. **Materialità e manipolazione:** La grammatica latina e greca può essere resa concreta attraverso tavole grammaticali, simboli, frasi componibili e materiali strutturati che permettono allo studente di manipolare visivamente e fisicamente le strutture linguistiche. Come nel materiale montessoriano per la grammatica italiana, anche qui si punta a rendere visibili e tangibili i meccanismi astratti della lingua.
2. **Autonomia e autoapprendimento:** Il metodo Montessori si fonda sulla promozione dell'autonomia del discente. L'uso di materiali autocorrettivi e ambienti strutturati consente agli studenti di apprendere secondo i propri ritmi. La ricerca esplorerà come applicare questi principi alla didattica delle lingue classiche, anche attraverso strumenti educativi digitali che valorizzino l'apprendimento personalizzato.
3. **Errori come risorsa formativa:** Nella pedagogia montessoriana, l'errore è parte del processo di apprendimento. La ricerca approfondirà come tradurre questa visione nella progettazione di feedback didattici non sanzionatori, ma orientati alla comprensione, anche in ambienti educativi digitali o in contesti di apprendimento cooperativo.

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

La borsa di studio potrà essere eventualmente rinnovata alla scadenza, al fine di permettere il proseguimento dell'attività di ricerca, per non più di tre volte per periodi, singolarmente considerati, non eccedenti il periodo iniziale.

Il colloquio si svolgerà in via telematica il **giorno 11/09/2025 alle ore 09:00**.

Articolo 3

(Importo della borsa e modalità di corresponsione)

L'importo totale della borsa è pari a **€ 10.431,41** e verrà corrisposto in rate mensili posticipate a seguito della certificazione del responsabile scientifico attestante lo svolgimento, da parte del borsista, delle attività oggetto della borsa di studio.



La borsa è fiscalmente assoggettata ad IRPEF; la borsa non è assoggettata a contribuzione previdenziale.

Articolo 4

(Requisiti di ammissione alla selezione)

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla emanazione del presente bando, siano in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78 Scienze filosofiche) o Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85 Scienze pedagogiche) o di altro titolo universitario straniero equipollente.

Ulteriori requisiti preferenziali:

- Dottorato di ricerca in discipline attinenti all'ambito pedagogico.
- Esperienze professionali e di studio in ambito pedagogico documentate anche da pubblicazioni scientifiche.

Articolo 5

(Domanda di ammissione alla selezione)

La domanda di partecipazione alla selezione va redatta in carta libera secondo l'Allegato A del presente bando.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) copia del documento identità valido,
- b) Curriculum vitae firmato;
- c) certificato di studio recante il voto finale;
- d) altri titoli scientifici e accademici.

La documentazione dei punti c) e d) può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà secondo l'Allegato B del presente bando ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La domanda di partecipazione alla selezione e relativi allegati, dovranno essere:

- stampati, firmati manualmente (o digitalmente), scansati e inviati all'indirizzo ricerca.polovercelli@uniupo.it insieme alla documentazione allegata indicando nell'oggetto il riferimento del Bando: **"DISUM 02/2025 - Responsabile Prof. Federico Favi"**.

La domanda deve pervenire entro le **ore 10:00 del 25/08/2025**.

Articolo 6

(Composizione della Commissione giudicatrice)

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione giudicatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca.

Articolo 7

(Procedura di selezione)

Previo valutazione dei titoli, la Commissione procede ad un esame orale che consiste in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di conoscenza delle materie indicate nel presente



bando e di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività di ricerca.

I titoli sono valutati dalla Commissione in base ad un punteggio preventivamente stabilito prendendo in considerazione:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- conoscenza delle lingue straniere;
- curriculum e pubblicazioni;
- altri titoli accademici e scientifici.

Al termine dei lavori la commissione è tenuta a formulare la graduatoria generale di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.

L'esito della valutazione sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento.

Articolo 8 (Conferimento della borsa)

La borsa di studio è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento, con cui sono stati approvati anche gli atti della Commissione giudicatrice. Solo dopo il conferimento della borsa e la dichiarazione di accettazione da parte del vincitore il borsista potrà iniziare le attività oggetto della borsa di studio.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia da parte del vincitore si potrà procedere, sentito il Responsabile Scientifico, alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia, sentito il Responsabile Scientifico, si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto.

Articolo 9 (Natura della borsa di studio, obblighi del borsista e situazioni di incompatibilità)

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal Responsabile Scientifico.

Il borsista, nell'ambito della propria attività, è tenuto a osservare le disposizioni previste dal "Codice Etico e di Comportamento dell'Università del Piemonte Orientale" adottato in attuazione di quanto disposto dall'art. 54 c. 5 del D.Lgs. 3 marzo 2001 n. 165, così come integrato a seguito delle direttive di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.R. Rep. n. 592/2020 del 05.05.2020, consultabile sul sito dell'Ateneo al link: <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regole-trasparenza-sindacati/normativa/codice-etico-e-di-comportamento>.

L'inosservanza delle norme del presente bando e dei regolamenti universitari potrà comportare, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Dipartimento, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.



I risultati delle ricerche effettuate dal borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, dovrà preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico, citando l'Università nelle pubblicazioni/comunicazioni.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università per lo stesso periodo temporale.

Non possono essere erogate borse di studio di cui al presente Regolamento a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

Possono essere erogate borse di studio a dipendenti di altri enti pubblici o privati: gli uffici competenti dei Dipartimenti invieranno formale comunicazione in merito all'attivazione della borsa al datore di lavoro del borsista. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

Articolo 10 **(Copertura assicurativa)**

A beneficio del titolare della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.

In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 11 **(Trattamento dati)**

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n. 101/2018) sono riportate nell'Allegato C al presente bando.

I dati trasmessi dai candidati saranno trattati solo per le finalità connesse alla gestione della procedura, nel rispetto delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – “GDPR” - D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs 101/2018 – Codice in materia di protezione dei dati personali – e tutti i provvedimenti rilevanti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e del Comitato europeo per la protezione dei dati personali).

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia in caso di mancato conferimento dei dati l'Università non potrà garantire ai candidati di partecipare alla selezione.

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi del Piemonte Orientale nella persona del Magnifico Rettore. E' possibile rivolgersi al Titolare inviando una e-mail a affarigiuridici@uniupo.it o una PEC a protocollo@pec.uniupo.it.

Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del Regolamento (UE) 2016/679 (ad esempio, accesso ai dati, rettifica e correzione dei dati, o loro cancellazione se non più necessari) l'interessato potrà utilizzare i contatti del Titolare del trattamento o l'account di posta elettronica del DPO dpo@uniupo.it.

Responsabile del trattamento dei suddetti dati è il Dirigente della Divisione all'interno della quale i dati personali o le banche dati sono gestiti.



Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dirigente della Divisione Valorizzazione della Ricerca.

Articolo 12
(Norma finale)

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si fa comunque riferimento alla legislazione vigente in materia di borse di studio e al vigente Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si adegnerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il presente provvedimento sarà ratificato nel prossimo Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Michele Mastroianni